



Allegato D
(Art. 6)

Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione per ciascun comparto estrattivo

Allegato D1

Documentazione comune per tutti i comparti

D1.a: Per domanda di *autorizzazione/concessione*

Scheda di sintesi dell'intervento proposto riportante i seguenti dati:

- ubicazione della cava;
- indicazione della dimensione dell'area oggetto della domanda (specificando superficie in disponibilità e superficie oggetto coltivazione);
- materiale/ materiali da coltivare con relative volumetrie;
- finalità del recupero ambientale (agrario, naturalistico...) od eventuale riuso e valorizzazione;
- presenza di vincoli;
- destinazione dell'area nel PRGC e necessità o meno di avviare contestualmente il procedimento di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 della LR 23/2016;
- durata per cui viene richiesta l'autorizzazione.

Relazione tecnica contenente:

- a. cartografia in formato almeno A4 (scala 1:25.000), con l'ubicazione del sito in posizione baricentrica, ove devono essere evidenziati i seguenti vincoli ove esistenti:
 - vincolo per scopi idrogeologici (l.r. 45/1989)
 - vincolo di tutela dei Beni paesaggistici (Parte Terza del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)
 - vincolo di uso civico (L. 16 giugno 1927, n. 1766)
 - Parchi e riserve regionali e nazionali
 - Viabilità principale
 - Idrografia superficiale;
- b. stralci degli strumenti urbanistici vigenti e/o in salvaguardia corredati della relativa normativa di intervento;
- c. cartografia in formato non inferiore ad A3 (scala 1:10.000), con baricentro sulla cava ove devono essere evidenziati:
 - i vincoli esistenti (Vincolo idrogeologico, Vincolo paesaggistico, vincolo di uso civico, aree di interesse archeologico, Vincolo militare, Vincoli urbanistici, Vincoli derivanti dal Piano di Tutela delle Acque e dalle sue attuazioni);
 - i diversi livelli di viabilità, la rete idrografica superficiale (fiumi, torrenti, canali, rogge, ecc.), le infrastrutture principali (metanodotti, acquedotti, linee elettriche, pozzi e sorgenti idropotabili ecc.) gli insediamenti storici e gli elementi di carattere storico paesaggistico e ambientale;



- d. documentazione fotografica d'insieme e di dettaglio dell'area d'intervento con indicati in planimetria (scala 1:10.000/1:5.000) i punti di ripresa; è richiesta inoltre la foto aerea; in alternativa è ammessa documentazione analoga ad es. ortofotocarta;
- e. carta d'uso attuale del suolo in scala 1:5.000 estesa ad un intorno minimo di 1 Km dell'area di cava con l'indicazione delle coltivazioni agrarie esistenti, le aree a
- f. vegetazione spontanea e/o ripariale, gli allineamenti alberati nella campagna e lungo le strade, le aree umide, ecc.

Per le coltivazioni da condursi in sotterraneo la Relazione tecnica deve contenere:

- Planimetrie e sezioni rappresentative quotate, sia complessive che per ciascun livello, riportanti i vuoti di coltivazione, quelli di servizio, gli imbocchi e gli impianti principali di servizio (ventilazione, emungimento, ecc) ed estese per una profondità ed estensione ritenuta significativa anche ai fini della valutazione di potenziali interferenze con l'area circostante.
- Planimetrie e sezioni rappresentative nelle quali sono riportate le fasi iniziali, di preparazione, di coltivazione mineraria e finale.
- Relazione geomeccanica che affronti, con metodi di calcolo analitici o numerici, la progettazione dei vuoti, i rivestimenti (in fase di scavo e definitivi), le strutture di sostegno (pilastri, diaframmi, solette, etc), il riempimento dei vuoti ed ogni ulteriore fattore che possa interagire con l'ammasso roccioso o sulla stabilità a breve e lungo termine.
- Programma di monitoraggio geotecnico/geomeccanico, con riferimento anche ai valori attesi dalla fase di progettazione, deve essere esteso per un periodo idoneo oltre il termine dei lavori di coltivazione.

D1.b: Per domanda di **rinnovo, modifica, ampliamento dell'autorizzazione**

La documentazione da allegare alla domanda di rinnovo/modifica/ampliamento dell'autorizzazione di cava dovrà esser predisposta con un livello di approfondimento pari a quello della documentazione presentata per il rilascio dell'ultima autorizzazione.

Essa deve almeno contenere:

- elenco, con opportuni ed univoci riferimenti identificativi, della documentazione già presentata per il rilascio dell'autorizzazione, da ritenersi ancora valida e non oggetto di nuova presentazione;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione e recupero ambientale.
- Documentazione comprovante il mantenimento della disponibilità dei terreni interessati dall'attività estrattiva, ivi inclusi i terreni interessati dall'eventuale ampliamento, per il periodo richiesto e il successivo periodo previsto per la realizzazione del recupero ambientale.
- Documentazione fotografica dello stato attuale
- Planimetria dello stato attuale della coltivazione e del recupero ambientale e relative sezioni topografiche, alla stessa scala del progetto approvato. Le sezioni sono posizionate nello stesso modo del progetto approvato.
- Planimetria dello stato finale della coltivazione e del recupero ambientale e relative sezioni topografiche, alla stessa scala del progetto approvato. Le sezioni sono posizionate nello stesso modo del progetto approvato.
- Relazione geomeccanica e geotecnica contenente l'aggiornamento delle verifiche di stabilità dei fronti di coltivazione e del fronte finale, redatte secondo i criteri contenuti nelle NTC 2008 e s.m.i.
- Eventuale progetto di riuso o valorizzazione del sito estrattivo previsto dopo il termine dell'attività estrattiva

D1.c: per domanda di **proroga dell'autorizzazione**

La documentazione da allegare alla domanda di proroga dell'autorizzazione di cava deve essere predisposta con un livello di approfondimento pari a quello della documentazione presentata per il rilascio dell'ultima autorizzazione.

Essa deve almeno contenere:

- Documentazione comprovante il mantenimento della disponibilità dei terreni interessati dall'attività estrattiva per il periodo di proroga richiesto e il successivo periodo previsto per la realizzazione del recupero ambientale.
- Planimetria e sezioni dello stato iniziale e attuale con l'indicazione del perimetro e dei profili finali autorizzati.;
- Relazione tecnica sui lavori ed opere realizzate rispetto all'autorizzazione di cui viene richiesta la proroga.

Qualora si intenda procedere al contestuale rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, la documentazione deve essere integrata con la seguente:

- Relazione paesaggistica con documentazione semplificata i cui contenuti sono definiti dal DPCM 12/12/2005.
- Planimetria e sezioni dello stato iniziale e attuale con l'indicazione del perimetro e dei profili finali autorizzati. L'elaborato dovrà evidenziare, con i colori convenzionali, gli interventi ancora da realizzare oggetto dell'istanza.
- Attestazione del progettista sulla conformità delle opere realizzate rispetto all'autorizzazione paesaggistica rilasciata.

D1.d: per domanda per **modifica di modesta entità** all'autorizzazione (art. 19, c. 1)

La documentazione da allegare alla domanda per la modifica di modesta entità dell'autorizzazione di cava deve essere predisposta con un livello di approfondimento pari a quello della documentazione presentata per il rilascio dell'ultima autorizzazione.

Essa deve almeno contenere:

- relazione tecnica dell'intervento;
- documentazione fotografica;
- planimetria dello stato attuale, dello stato finale autorizzato e dello stato finale con evidenziata la modifica di modesta entità con relative sezioni; planimetria del recupero ambientale con evidenziato l'adeguamento conseguente alla modifica del progetto;
- dichiarazione effettuata dal professionista incaricato che le modifiche previste non comporteranno un peggioramento della stabilità dei fronti rispetto al progetto autorizzato;
- elaborati grafici con dettagli relativi all'intervento.